

MATRICOLE

Seco verso l'Ipo: 100 milioni in aumento di capitale

Seco sarà la prima tech company a quotarsi allo Star dopo circa 10 anni.

La società, che punta a entrare nella champions league internazionale del settore della digitalizzazione e IoT, ha avviato l'istruttoria con Borsa Italiana e con Consob nei giorni scorsi e punta a raccogliere sul mercato cento milioni di euro in aumento di capitale per supportare la crescita internazionale e la campagna di fusioni e acquisizioni. L'operazione (che vede in prima fila un consorzio bancario formato da

Goldman Sachs e Mediobanca joint global coordinator) è prevista entro il mese di maggio.

Seco è stata fondata nel 1979 ad Arezzo ed è tutt'ora controllata dai soci fondatori, cui si è aggiunto il **Fondo Italiano** Tecnologia e Crescita gestito dal **Fondo Italiano** d'investimento Sgr nel 2018 con una quota del 20 per cento, che ha contribuito alla crescita internazionale e a costruire un forte management team.

La società guidata dall'amministratore delegato Massimo Mauri,

nonostante la pandemia, ha aumentato il proprio giro d'affari nel 2020 del 16,4 per cento, totalizzando 76,1 milioni di euro di fatturato. Il gross profit margin del gruppo è pari al 47,2% dei ricavi, sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente, mentre l'adjusted Ebitda pari a 15,9 milioni di euro in crescita del 35,3% anno su anno, con una incidenza sui ricavi pari al 20,9%, in miglioramento di 292 punti base anno sull'anno

— **Carlo Festa**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

